

SOCIALE

Secondo rapporto su immigrazione in provincia di Cuneo

Iniziativa promossa anche dalla Provincia di Cuneo

Cuneo – Il 2° Rapporto sull'immigrazione in provincia di Cuneo (250 pagine) sarà presentato lunedì 13 novembre in occasione di un convegno a cui parteciperanno i soggetti promotori, Caritas, Inps e Provincia, le autorità locali ed esperti di livello nazionale come Elio Ciaccia (consigliere Cnel) e Franco Pittau (responsabile Dossier Statistico Immigrazione Caritas/Migrantes) e il sottosegretario del Ministero degli Interni, Marcella Lucidi.

Lo studio è stato diretto dall'Osservatorio sull'immigrazione in provincia di Cuneo, costituito nel 2005 dalle Caritas della provincia e la Direzione provinciale Inps. Rispetto alla prima edizione, fra i soggetti promotori, è da segnalare la partecipazione attiva della Provincia di Cuneo. In merito al documento è stato approfondito il livello di descrizione, analisi e interpretazione delle dinamiche migratorie del territorio. Lo scopo è quello di fornire un quadro completo del "modello cuneese" di integrazione, tale da rappresentare un utile strumento per attività di formazione multilivello e una fonte per progettare l'immigrazione su scala locale, utile anche ad altri contesti. Il documento è il risultato di un lavoro di rete, a cui hanno partecipato: Agenzia territoriale per la casa, Aso Santa Croce e Carle, Camera di Commercio, Centro Servizi Amministrativi, Coldiretti, Comuni, Direzione provinciale Inail, Direzione provinciale del Lavoro, Questura. I temi affrontati sono numerosi e spaziano dalle dimensioni quantitative del fenomeno (popolazione soggiornante e residente) alle caratteristiche del mercato del lavoro (decreti flussi, avviamenti lavorativi, lavoro domestico, imprenditorialità, rischio infortunistico, gli ammortizzatori sociali), dagli aspetti più tipici dell'integrazione sociale (scuola, formazione professionale, salute e questione abitativa) fino ad una lettura qualitativa dei bisogni emersi con un resoconto delle attività della Provincia. Il lavoro è stato reso possibile grazie al sostegno della Fondazione Cassa di



UFFICIO STAMPA

ComunicatoStampa

Cuneo, lì 19 ottobre 2006

Risparmio di Cuneo.

Nel corso del 2005, i nuovi ingressi in provincia di Cuneo sono stati 4.675, di cui la maggior parte per inserimento stabile. Se la media italiana è di 5 soggiornanti ogni 100 abitanti, quella in provincia di Cuneo è maggiore e coinvolge in modo specifico i cosiddetti “Comuni polvere”, quelli di dimensioni inferiori ai mille abitanti. La presenza nel mercato del lavoro è in costante crescita, ma dai dati emerge un’integrazione economica ancora da completare e con diverse aree di sofferenza. La scuola e la sanità sono i due fronti più impegnati: il primo per agevolare il più possibile la transizione alle seconde generazioni; il secondo per tutelare uno stato di salute ancora troppo vulnerabile. (622-xy06)